



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Via X Marzo 55 70026 Modugno (BA) Italy www.dantealighierimodugno.edu.it
Tel. + 39 0805328551 Fax +39 0805329722 E-mail: bamm146003@istruzione.it PEC: bamm146003@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.: BAMB146003 C.F. 80011180728 Codice univoco ufficio UF 23 FM

Allegato al paragrafo del DVR relativo al rischio biologico.

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e per la gestione del rischio da Covid-19 per l'anno scolastico 2022-2023

Nel corso del 2022, a fronte dell'elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l'impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato nonostante la circolazione di una variante altamente trasmissibile come Omicron. In ambito comunitario, inoltre, è stato attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell'infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus, ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica. In questo contesto, ad esempio, è stata sospesa la quarantena dei contatti stretti di casi COVID-19 e progressivamente eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici.

La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. Mentre negli a.s. 2019-2020 e 2020-2021 è stato necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli alunni e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare.

E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di *preparazione al fine di trovarsi pronti*, che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Scopo del presente documento è quello di dare evidenza oggettiva dell'attuazione, da parte dell'istituto scolastico, delle misure per la preparazione (preparedness) e per la reazione con prontezza (readiness) ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023)", conformemente alle indicazioni strategiche emesse dall'Istituto Superiore di Sanità.

Riferimenti normativi

Il presente documento si sviluppa sulla base delle indicazioni riportate nel documento *"Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 - 2023)"* del 05/08/2022, così come specificato con Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1998 del 19/08/2022.

Emissione

Il presente documento viene emesso dal Dirigente scolastico, Prof.ssa Margherita Biscotti, su proposta del RSPP, ing. Pasquale Sasso, sentito il Medico competente ed il RLS.

Indicazioni strategiche per le Istituzioni scolastiche

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in data 5 agosto 2022, ha diffuso delle *"Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)"*.

Il documento fornisce elementi concernenti le misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da attivare al bisogno e modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico.

Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è *"prepararsi ed essere pronti"*.

Le *Indicazioni* sono rivolte alle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione, ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), i CPIA. Obiettivi prioritari, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, sono la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione, sulle attività didattiche ed educative.

In sintesi, di seguito si espongono le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica:

- Permanenza a scuola consentita solo in presenza di temperatura corporea inferiore a 37,5 °C ed in assenza di sintomi febbrili, sintomi respiratori acuti con tosse e raffreddore e/o con difficoltà respiratorie, in assenza di vomito, diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto e/o dell'olfatto, e solo in assenza di test diagnostico positivo per la ricerca di SARS-CoV-2 (in caso di semplice raffreddore, l'alunno potrà rimanere in classe utilizzando la mascherina FFP2).
- Igiene delle mani ed *"etichetta respiratoria"* (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.).
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"*.
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi d'aria frequenti.

Il documento individua possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo

- consentano).
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione.
 - Prevedere percorsi per muoversi all'interno degli istituti.
 - Privilegiare attività all'aperto.
 - Sospendere visite guidate e uscite didattiche.
 - Aumento frequenza sanificazione periodica.
 - Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc..
 - Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).
 - Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione.
 - Consumo delle merende al banco.

DETTAGLIO MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE PER L'A.S. 2022-2023

La presente tabella (TAB.1) riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico ed è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022-2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Permanenza a scuola non consentita in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo 	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>Gli alunni/bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche / FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche /FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.</p>
Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.			
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria	Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni	/	Disponibilità di soluzione idroalcolica.

	scolastici.		
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per: - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.	Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2. Normativa vigente al 05.08.2022: L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".	Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico e agli alunni a rischio.
Ricambio d'aria frequente Qualità dell'aria	Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.	Deve essere sempre frequente il ricambio d'aria.	/
Sanificazione ordinaria (periodica)	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"	/
Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture	Disponibilità di personale aggiuntivo. Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.

		non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"	
Strumenti per la gestione di casi COVID- 19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.	Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.
Strumenti per la gestione dei casi COVID- 19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.	Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Disponibilità di FFP2. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Misure differenziate come da indicazioni contenute nel D.L. 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID- 19" ed eventuali successivi agg. delle indicazioni.</p>

DETTAGLIO EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE PER L'A.S. 2022-2023

La tabella seguente (TAB. 2) riporta ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanziamento di almeno un metro, sia per alunni che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano)	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.	/	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un crono- programma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2. Disponibilità di soluzione idroalcolica. Disponibilità di spazi adeguati.
Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli alunni e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).	Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale). Normativa vigente al 05.08.2022 L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.	Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.

Si evidenzia, infine, che l'art. 3 del decreto-legge n. 24/2022 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2022, il Ministro della Salute, di concerto con i Ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, può adottare e aggiornare linee guida e protocolli volti a regolare lo svolgimento in sicurezza dei servizi e delle attività economiche, produttive e sociali. Pertanto, nel caso in cui siano adottate dalle

competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, il Ministero provvederà a darne notizia e a fornire alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.

Aerazione e qualità dell'aria negli ambienti scolastici

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022 sono state emanate le *"Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici"*.

Allo scopo di migliorare la qualità dell'aria negli ambienti scolastici, le *Linee guida* indicano anzitutto la necessità di attuare le ordinarie regole di buon comportamento, quali, ad esempio, la ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre. Sono poi da evitare fonti esterne di inquinanti in prossimità delle aule (es. parcheggi di mezzi a motore in prossimità delle finestre), arredi e materiali inquinanti, raccomandando il rispetto del divieto di fumo in tutta la scuola e l'igiene di pavimenti e superfici, ecc.

In buona sostanza, le *Linee guida* raccomandano che *"l'utilizzo di dispositivi aggiuntivi di sanificazione, purificazione e ventilazione sia preso in considerazione solo una volta che le misure sopra indicate in modo esemplificativo siano state identificate e intraprese, e cionostante, sia dimostrato che la qualità dell'aria non sia adeguata"*.

Le *Linee guida* chiariscono inoltre che *"Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuare le soluzioni più efficaci da adottare ..."*. Sulla base degli esiti della predetta attività, il Dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio scolastico di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, proposti da ASL e ARPA, secondo quanto previsto dalla normativa.

Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili

Il personale scolastico che è suscettibile di sviluppare forme severe di Covid-19 (cd. Lavoratori fragili) dovrà documentare opportunamente il tutto c/o questa Istituzione.

Il medico competente riveste altresì un ruolo centrale per l'identificazione di tali soggetti.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al medico competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il medico competente, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, disporrà eventualmente l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2), fornendo eventuali ulteriori indicazioni.

Alunni in condizioni di fragilità

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate dal medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

È opportuno, pertanto, che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Margherita Biscotti, faccia presente alle famiglie tale necessità, anche con una comunicazione sul sito della Scuola e che questa raccomandazione vengainserita nel relativo patto di corresponsabilità.

Gestione di una persona sintomatica a scuola

Si ritiene opportuno ribadire la procedura relativa alla gestione di eventuali casi sintomatici. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e similari, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno 2020, alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "*Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in un alunno di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.....*

...La presenza di un caso confermato necessiterà eventualmente l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.....Si prevede, a tal proposito, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

In sintesi, in caso di alunno sintomatico il docente avvisa il referente scolastico per il Covid-19 (ref. Schema riassuntivo allegato), il referente chiama i genitori dell'alunno e viene portato in una stanza di isolamento (cd. Aula Covid) in compagnia di un referente scolastico COVID-19 o collaboratore scolastico con mascherina di protezione. Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. L'alunno non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un referente COVID-19 o collaboratore scolastico che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 (nel presente Protocollo si vuole aumentare il grado di sicurezza della procedura indicata dal CTS, che prevede l'uso della mascherina chirurgica) fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Bisognerà poi pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. **I genitori portano l'alunno a casa e avisano il medico di famiglia.** Successivamente il medico dispone di effettuare il tampone. Se il tampone è positivo, si notifica il caso e si avvia eventualmente la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per tali operazioni di sanificazione si potranno utilizzare idonei erogatori e prodotti virucidi con principi attivi efficaci anche contro virus incapsulanti appartenenti alla famiglia dei coronavirus, o procedendo alla sanificazione

puntuale di arredi, oggetti di uso promiscuo, pavimenti, etc., come già descritto nel vigente Protocollo. Per il rientro nell'istituto scolastico bisognerà avere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi), seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che ne certificherà opportunamente la guarigione. Il referente scolastico COVID-19 fornirà al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, se necessario. Il Dipartimento di Prevenzione competente deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Referenti Covid-19

Presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "Dante Alighieri" di Modugno sarà identificato un referente sulla tematica COVID-19 adeguatamente formato, quale eventuale interfaccia con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali ed i MMG/PLS.

L'Istituto nomina alcuni suoi docenti quali **"Referenti dei Plessi per il contrasto alla diffusione del Covid-19"**.

I suddetti docenti svolgeranno i seguenti compiti:

- Informare e sensibilizzare il personale sulle procedure di sicurezza da attivare;
- monitorare eventuali elevati numeri di assenze del personale e degli alunni;
- facilitare, mediante l'utilizzo di un registro, l'identificazione degli eventuali contatti tra gruppi di alunni e docenti di classi diverse in situazioni che facciano eccezione alle normali attività programmate (es. sostituzioni);
- collaborare con il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Margherita Biscotti, nelle relazioni con il Dipartimento di Prevenzione. Nell'eventualità di casi confermati di contagio i Referenti Covid di ciascun plesso, coordinati dal Referente Covid Generale, al fine di agevolare le attività di contact tracing, dovranno:
- fornire l'elenco degli alunni della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire eventualmente elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi);
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elenco allegati:

- ✓ Allegato 1 – Indicazioni ISS_a.s. 2022/2023
- ✓ Allegato 2 – Nota MIUR 19.09.2022
- ✓ Allegato 3 – Linee Guida_DPCM 26.07.2022
- ✓ Allegato 4 – Rapporto ISS Covid-19_n. 12_2021
- ✓ Allegato 5 – Schema riassuntivo

Modugno, lì 03/09/2022



Il Dirigente Scolastico

M. Biscotti

Prof.ssa Margherita BISCOTTI

Il RSPP

Il Tecnico

P. Sasso

Ing. Pasquale SASSO

SASSO Pasquale
CIVICO N. 1437

Il RLS

IL MEDICO COMPETENTE

Elisabetta Gallo
Dott.ssa GALLO ELISABETTA
Specialista in Medicina del Lavoro